

RECENSIONE

Ella & John

Diretto da
Paolo Virzì
2017



Ella & John è un film magistralmente interpretato da due attori molto noti al pubblico, Helen Mirren e Donald Sutherland (2017).

La storia è ambientata negli Stati Uniti e riguarda le vicende di marito e moglie, entrambi malati, che improvvisamente decidono di allontanarsi dalla famiglia per fare un ultimo viaggio sul loro camper (degli anni '70), che per anni li ha trasportati in tanti luoghi. Il film infatti inizia quando il figlio, che si occupa dei genitori, non li trova a casa. Dapprima la preoccupazione, la telefonata alla sorella... *Dobbiamo cercarli...* le diverse ipotesi, poi Ella li chiama per spiegare... *"Facciamo un viaggio...Lasciatemi fare questa vacanza con papà...Non preoccupatevi...mamma non è rimbambita"*.

Da subito il film alterna momenti di tensione (John che evita abilmente un camion), all'ironia delle battute (*Chissà come è dopo la morte?*), agli splendidi paesaggi, alle enormi autostrade. Sono diretti verso sud, sulla Route 1, come hanno sempre fatto quando portavano in vacanza i figli.

John è stato un professore che ha insegnato letteratura ed è ancora innamorato dei grandi scrittori, soprattutto Hemingway e James Joyce, che cita spesso, nonostante le lacune causate dalla sua demenza. Ella è da sempre una casalinga dedita alla famiglia; dei due figli la femmina è diventata professoressa e ha seguito la strada del padre, mentre il maschio non è ancora riuscito a trovare un lavoro stabile.

Ella accudisce il marito in tutto, lo aiuta quando ha i vuoti di memoria, non lo lascia mai solo in quanto spesso si allontana e si perde; ma anche lei è malata. Ha un tumore, che nasconde con una parrucca sbarazzina, ma che segue tenendo un diario. La prima tappa del camper è un villaggio storico con personaggi ottocenteschi. Qui John incontra una sua alunna che riconosce subito, tanto che Ellen meravigliata lo apostrofa... *"Non ricordi i nomi dei tuoi figli, ma ricordi il nome di una tua studentessa e della sua amica...Cosa succede nella tua testa?"* Riprendono il viaggio ma ad un certo punto John si ricorda... *"Abbiamo lasciato i bambini a casa da soli?"* Ella risponde tranquillizzandolo, che hanno due nipoti di 19 e 21 anni, anche se commenta... *"Sono stufa di ricordare anche per te...Maledetta memoria."* Spesso John continua a leggere i suoi libri, anche se si ricorda sempre meno, allora Ella proietta diapositive del passato, gli fa fare ginnastica, lo aiuta con la sua incontinenza. A volte però John si allontana all'improvviso e lei deve andare a recuperarlo come può, scatenando le reazioni stupite del marito *"Ma cosa ci fai sulla motocicletta, e senza casco."* Ed Ellen... *"Va all'inferno, mi hai lasciata...Dove credevi di andare?"* Risposta di John... *"Io senza di te?"*

Lungo la strada incontrano una pattuglia mentre John sta sbandando, ma Ella riesce a salvare la situazione.... *"Non fiatare, parlo io...I nostri viaggi non sono mai stati tanto avventurosi.* Poi durante una delle tante fughe Ella ritrova il marito mentre mangia un gelato... *"Perché piangi?"* Dice John, ed Ella tra le lacrime... *"Non dobbiamo separarci...Abbiamo poco tempo."*

Segue un tentativo di rapina mentre aspettano il soccorso stradale ed Ella lo sventa abbracciando un grosso fucile che aveva nascosto nel camper ad insaputa di John. Nel frattempo attraversano, panorami mozzafiato, le grandissime autostrade sopraelevate, laghi, campagna. ... *“Stiamo benissimo...Ti voglio bene...Ci sentiamo presto”*. Telefona Ella alla figlia, che chiede...*“Tornerete a casa?”...“Certo” è la risposta*.

Nel frattempo i figli litigano tra loro e Will commenta... *“Sappiamo che la terapia per lei non serve...Tu vivi lontano...che ne sai di quanto stanno male...Ci sono solo io...C'è tanto amore tra loro che si sono dimenticati di noi”*.

Ad un certo punto John si infila in una manifestazione ed Ella lo recupera ricordandogli... *“Vieni via, hai votato Democratico per tutta la vita”*...mentre John borbotta...*“Chi sono io, come mi chiamo?...E' la mia stupida testa vuota...Non mi mettere in uno di quei posti”*.

Sempre più spesso Ella è pensierosa... *“Perché sei triste?”* Le chiede John e lei una volta risponde che vorrebbe dormire in un letto vero. Si sistemano così in una suite da 300 dollari a notte. *“E' più grande di casa nostra”*. Bevono, ballano, poi Ella si sente male. Cercano un campeggio e qui la moglie capisce dalle parole di John che lui e la sua migliore amica avevano avuto una storia. *“Ella non sa di noi. E' in gravidanza...le si spezzerebbe il cuore...Dobbiamo smetterla, Vivian...Da due anni stiamo insieme...Lo sai che non si tratta di amore...Io amo Ella...Lei è tutto per me*.

Al suo risveglio John vede Ella che trascina la sua valigia verso un taxi e lo lascia in un ospizio...*“Date una stanza a mio marito...E' tutto vostro”*. Poi la telefonata alla figlia...*“Mi sono liberata di tuo padre. Ha mentito per tutta la vita...e tu lo sapevi*.

Ma Ella riprende il marito... *“Ti ho perdonato dopo 48 anni”*... E arrivano al mare...*“E' questo il paradiso?”* Raggiungono la casa di Hemingway, dove si sta celebrando un matrimonio. Nella confusione Ella si sente male e viene trasportata in ospedale. Il tumore si è diffuso dappertutto. John riesce a trovarla e le dice... *“Ce ne andiamo”*. Ella risponde... *“Come mi hai trovato?...Sei il mio eroe...Ti amo”*.

Rientrati nel camper, John si addormenta dopo aver preso il sonnifero che Ella ha preparato anche per lei, versando tutta la boccetta nei loro bicchieri. Intanto accende il motore del camper e indirizza il tubo di scarico all'interno. Ha scritto un biglietto per i figli... *“Ho sistemato tutto. Ci siamo divertiti. Mi dispiace darvi questo dolore...Proverete sollievo perché il peso che eravamo diventati non sarà più sulle vostre spalle...Non mi resta molto da vivere...E' stato il nostro lieto fine*.